Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 1936 del 10/11/2022

OGGETTO: LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA SP. 467 - SP. 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO. 4° STRALCIO: DALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO. LOTTI 3B E 4 - VIA DEL CRISTO - SP17 (CUP G51B18000470002). NOMINA CONSULENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.
CUP G51B18000470002

Il Dirigente ROSSI LUCA

Premesso che ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1,comma 1, L. 11settembre 2020, n. 120, per i lavori di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, è obbligatoria la costituzione, presso ogni stazione appaltante, di un Collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. In particolare, l'art. 6 del decreto sopra citato, sempre al comma 1, prevede che, per i nuovi lavori, la nomina di detto organo avvenga prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data.

Considerato che la Provincia di Modena, con determinazione dirigenziale n. 1026 del 14/06/2022l ha provveduto ad aggiudicare l'appalto di lavori in oggetto, all'impresa FRANTOIO FONDOVALLE S.R.L., CF 00279260368, con sede in via PROVINCIALE 700 – 41055-MONTESE (MO), per l'importo contrattuale di € 7.876.506,91 comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre ad iva al 22% pari ad 1.732.831,52 quindi per un importo complessivo pari a 9.609.338,43;

Precisato altresì che il contratto di appalto è stato sottoscritto fra le parti in data 23 settembre 2022 rep. n. 29105, appare ora necessario dare adempimento alle prescrizioni di Legge che prevedono l'istituzione del Collegio consultivo tecnico (CCT) costituito da 3 componenti: due componenti nominati rispettivamente dalla stazione appaltante e dall'impresa appaltatrice, il terzo componente, con funzioni di Presidente, individuato concordemente fra i Consulenti di nomina di parte.

Ritenuto che stante la natura e complessità dell'appalto in oggetto, si ritiene necessario addivenire alla nomina di n.1 professionalità Tecnica esperta in lavorazioni stradali che sia dotata di comprovata esperienza professionale e dei requisiti di moralità e compatibilità.

Preso atto che non risultano oggi dipendenti interni alla Provincia di Modena che siano disponibili compatibilmente con il carico di lavoro, ad assumere tale impegno, si è individuato, quale professionista dotato di comprovata esperienza, l'ing. EL AHMADIE NABIL dirigente del Comune di Modena, Settore Lavori pubblici e manutenzione della città, che ha manifestato la propria disponibilità.

Copia informatica per consultazione

Preso atto che è pervenuta autorizzazione dal Comune di Modena, quale amministrazione alle cui dipendenze lavora l'Ing EL AHMADIE NABIL che è stata assunta agli atti con prot. n. 38185 del 07/11/2022.

Considerato che ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 50/2016, l'incarico in oggetto, in quanto assimilabile alla consulenza non è inquadrabile come appalto di servizi, ma deve comunque essere affidato nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità previsti dall'art. 4 del citato decreto.

Viste altresì le " *Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico",* adottate con Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 12 del 17 gennaio 2022, approvate ai sensi dell'art.6 comma 8-bis del D.L. n. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020.

Preso atto che la spesa per lo svolgimento di tale incarico, prevista all'interno del quadro economico dell'opera alla voce "spese impreviste" ai sensi dell'art. 6, comma 7, del d.l. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, è stimata dall'art.3 del Disciplinare d'incarico in complessivi € 16.598,26 così suddivisi:

• parte fissa pari a € 8.863,89 come da Disciplinare;
• parte variabile stimata del compenso pari ad € 7.734,38 , come da Disciplinare.

Le tempistiche di liquidazione di tali compensi sono definite all'art.4 delle disposizioni generali contenute nella parte I del Disciplinare.

Considerato che il membro esterno del collegio consultivo individuato risiede nel territorio della Provincia di Modena, non vengono previsti rimborsi spese.

Il responsabile unico del procedimento è il Dott. Luca Rossi, dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1) di individuare l'ing. EL AHMADIE NABIL, Dirigente del Comune di Modena, quale Consulente del Collegio consultivo tecnico per l'appalto relativo ai lavori di COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA SP. 467 – SP. 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO. 4° STRALCIO: DALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO. LOTTI 3B E 4 – VIA DEL CRISTO – SP17. CUP G51B18000470002 – CIG 90712242DB, in possesso della competenza necessaria per l'espletamento dell'incarico e dei requisiti soggettivi, dando atto contestualmente dell'assenza di conflitti di interesse e di incompatibilità rispetto all'oggetto dell'appalto;
2) di approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione e che costituisce parte integrante, precisando quanto segue:
   ✓ che le decisioni del CCT, ai sensi dell'art. 6, comma 3, quarto periodo, del d.l. n. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n.120/2020, non avranno natura di

Copia informatica per consultazione

lodo contrattuale, ma solo valore consultivo e verranno pertanto resi dei "pareri" non vincolanti, salvo le "determinazioni" nei casi previsti del comma 1 dell'art. 5 (sospensione dell'opera pubblica) del citato d.l. n. 76/2020;

✓ che il compenso per i membri del CCT si costituisce di una parte fissa, proporzionata al valore dell'opera, e da una parte variabile per ciascuna determinazione o parere assunti ;

✓ che il CCT adotta proprie determinazioni/pareri tramite atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti entro quindici giorni decorrenti dalla data di comunicazione dei quesiti, ovvero entro venti giorni in caso di particolari esigenze istruttorie, operando anche in videoconferenza o con collegamento da remoto, procedendo ad audizioni informali delle parti, consentendo l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni al fine di favorire la risoluzione delle controversie ai sensi dell'art.6 comma 3 del d.l. n. 76/2020;

✓ che il tecnico di parte individuato è in possesso di adeguata esperienza come previsto al punto 2. delle Linee Guida adottate con Decreto del 17 gennaio 2022;

✓ che l'articolo 6 del d.l. n. 76/2020, prevede che il Collegio sia sciolto al termine dell'esecuzione del Contratto e, come previsto dalle linee guida decreto n. 12 del 17/01/2022, entro trenta giorni dalla data della sottoscrizione dell'atto unico di collaudo tecnico-amministrativo, salvo che non sussistano richieste di pareri o di determinazioni in merito allo stesso collaudo;

3) di provvedere con successivo provvedimento dirigenziale al recepimento della costituzione del Collegio tecnico consultivo a seguito dell'accettazione del Presidente individuato dagli esperti di nomina di Parte e alle integrazioni degli impegni di spesa per la parte pro-quota di spettanza della Provincia di Modena;
4) di sub-impegnare la spesa complessiva – come in premessa stimata – di € 16.598,27 alla prenotazione 879/2022 del capitolo 3115/2 " SP 569 Pedemontana" del PEG 2022;
5) di impegnare la spesa di € 1.410,85 al capitolo n. 226 "Quota IRAP a carico della Provincia per collaborazioni coordinate e continuative e per redditi assimilati" del Piano esecutivo di Gestione 2022;
6) di dare atto che si provvederà con successiva determinazione ad adottare i provvedimenti successivi ai fini della costituzione del CCT ed a determinare il cronoprogramma della spesa;
7) di inviare la presente determinazione all'U.O. Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
8) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena,"Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co. 32 della L. n.1 90/2012 "e ss.mm.ii.;
9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al
10) Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto.
11) di dare atto che avverso il presente provvedimento e' ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONFERIMENTO D'INCARICO PER MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 76/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 120/2020:
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA SP. 467 – SP. 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO. 4° STRALCIO: DALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO. LOTTI 3B E 4 – VIA DEL CRISTO – SP17. (CUP G51B18000470002 – CIG 90712242DB)

La Provincia di Modena - Area Tecnica in persona del dr. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità e l' ing. Nabil El Ahmadiè - Dirigente del Comune di Modena del "Settore Lavori pubblici e manutenzione della città".

Premesso:
➔ che ai sensi dell'art. 6 del DL: 76/2020 come convertito con L. 120/2020, fino al 30 giugno 2023, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico (di seguito anche indicato come CCT), prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i
compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso;
➔ che i componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni/pareri assunti;
➔ che i componenti del CCT sono scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti dotati di esperienza e qualificazione adeguati alla tipologia dell'opera, con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarità delle competenze.
➔ che non può essere nominato componente del CCT colui che:
a) ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione, sui lavori oggetto dell'affidamento;
b) egli stesso, o un ente, associazione o società di cui sia amministratore, ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento;
c) ricada in uno dei casi "conflitto di interesse" di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
d) non sia in possesso dei requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
e) ricada in uno dei casi di cui all'art. 6, c. 8, del DL 76/2020.

Preso atto:
➔ che la Provincia di Modena in persona del responsabile unico del procedimento dott. Luca Rossi, con determinazione dirigenziale n. 1026 del 14/06/2022l ha aggiudicato l'appalto dei lavori in oggetto all'impresa FRANTOIO FONDOVALLE S.R.L., CF 00279260368, con sede in via PROVINCIALE 700 – 41055- MONTESE (MO), per l'importo contrattuale di € 7.876.506,91 comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre ad iva al 22% pari ad 1.732.831,52 quindi per un importo complessivo pari a 9.609.338,43;
➔ che è ' stata concordata con l'impresa aggiudicataria la consegna dei lavori per la data del 07/11/2022.

Ritenuto necessario dunque provvedere alla disciplina del rapporto fra la Stazione appaltante del componente di nomina di Parte pubblica, con il presente atto sono disciplinati gli aspetti giuridici ed economici che riguardano l'esercizio dell'attività sopra indicata come di seguito meglio descritti.

Copia informatica per consultazione

Le Parti come sopra individuate, accettano e sottoscrivono il presente disciplinare di incarico.

PARTE I
Disposizioni generali

Art. 1 - Natura e funzioni del Collegio consultivo tecnico
Il Collegio Consultivo Tecnico relativo all'appalto di lavori pubblici " COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA SP. 467 – SP. 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO. 4° STRALCIO: DALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO. LOTTI 3B E 4 – VIA DEL CRISTO – SP17. CUP G51B18000470002 – CIG 90712242DB " è formato da 3 componenti in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, di cui uno con funzioni di presidente. I membri del Collegio Consultivo Tecnico sono nominati dall'amministrazione da un lato e dall'appaltatore dall'altro che provvedono d'intesa a nominare un soggetto terzo con le funzioni di presidente.
La Provincia di Modena ha individuato, quale componente di nomina di parte pubblica, l'ing. Nabil El Ahmadiè - Dirigente del Comune di Modena del Settore Lavori pubblici e manutenzione della città.
Il Collegio Consultivo Tecnico ha funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche insorte nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto come meglio descritte nella parte II del presente disciplinare.

Art. 2 - Durata dell'operatività
Le attività del Collegio Consultivo Tecnico prendono avvio dalla data di accettazione dell'incarico da parte del Presidente del Collegio.
Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge 120/2020 e delle Linee guida approvate con Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 12 del 17 gennaio 2022, il Collegio Consultivo Tecnico è sciolto entro 30 gg dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, salvo che non sussistano richieste di parere o determinazioni in merito allo stesso collaudo.

Art. 3 - Compenso
Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, è prevista una **parte fissa (** al netto di IVA e oneri previdenziali se dovuti), pari ad € 8.863,89, proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di euro 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di detta parte fissa e' subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. delle Linee Guida adottate con Decreto 17 gennaio 2022, per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;
Per quanto riguarda la **parte variabile** del compenso, nel caso in cui il Collegio Consultivo Tecnico sia chiamato a esprimere pareri o determinazioni, si procederà nel seguente modo:
75,00 €/h max compenso orario art. 6 DM del 17/06/2016
93,75 €/h incremento del 25%
25,00 h stima di n. 5 riserve di media complessità che necessitano di 5 ore ciascuna di trattazione
50,00 h stima di n. 5 riserve di elevata complessità che necessitano di 10 ore ciascuna di trattazione
75,00 h totale ore per trattazione riserve
7.031,25 € stima compenso parte variabile
703,13 € spese su parte variabile (il 10% della parte variabile)
7.734,38 € stima parte variabile

Copia informatica per consultazione

Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli del presente documento, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:
• spese e oneri accessori;
• l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
• l'uso di attrezzature varie;
• il costo per polizza assicurativa.
Il compenso complessivamente riconosciuto (parte fissa + parte variabile) a ciascun componente del CCT, non può comunque superare il triplo della parte fissa.

Art. 4 - Pagamenti
Il compenso per la parte variabile e' corrisposto ai componenti del CCT entro novanta giorni dall'emissione della determinazione o del parere ovvero, per la parte fissa di cui al punto 7.2.1., lettera a) delle Linee Guida adottate con Decreto 17 gennaio 2022, alla quarta riunione in cui si sono svolte le attività ivi indicate.
Il provvedimento di liquidazione nel caso di imprese e liberi professionisti avverrà previa acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva.
Nel caso di consulente dipendente pubblico, che abbia ottenuto la prevista autorizzazione dell'ente di appartenenza, si procederà alla liquidazione sulla base delle coordinate bancarie comunicate dall'interessato.

Art. 5 - Penali
Il compenso della parte variabile e' decurtato, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto-legge n. 76/2020, da un decimo ad un terzo per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati in assenza di giustificato motivo, declinandolo con le seguenti riduzioni:
- 1/10 in caso di determinazioni espresse dal 16° al 30° gg. dalla data di presentazione della domanda;
- 1/5 in caso di determinazioni espresse in ritardo dal 31° al 45° giorno dalla data di presentazione della domanda;
- 1/3 in caso di determinazioni espresse oltre il 45° gg. dalla data di presentazione della domanda.
L'Entità della decurtazione e' ridotta della meta' nel caso in cui al CCT vengano posti contestualmente piu' quesiti.

Art. 6 – Revoca e recesso
L'Amministrazione potrà procedere di sua iniziativa alla revoca dell'incarico per giusta causa quando siano stati accertati nei confronti dell'incaricato gravi violazioni nelle seguenti materie:
- violazione grave delle disposizioni contenute nel Codice degli appalti o nelle norme regolamentari vigenti;
- violazione delle norme in materia anticorruzione;
- perdita dei requisiti soggettivi previsti per Legge per lo svolgimento dell'incarico.
Nel caso di fatti sopravvenuti ed imprevedibili, che rendano l'opera non più realizzabile o nel caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, al Componente di Parte spetta il compenso per quanto svolto sino a tale momento senza pretesa di compensi ulteriori a qualsiasi titolo.
In via generale non è consentito il recesso fatta eccezione all'ipotesi di oggettivi impedimenti allo svolgimento dell'attività debitamente motivati e documentati. In tale ipotesi, sarà dovuto solo il compenso relativo alla parte variabile effettivamente eseguita e completata e per eventuali determinazioni assunte da parte del Professionista. Il recesso volontario diventa efficace decorsi 15 giorni dalla comunicazione inviata via pec alla Stazione appaltante.

Art. 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Copia informatica per consultazione

Nel caso di affidamento a soggetti liberi professionisti, l'incaricato si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136. Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva, unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuarvi operazioni. L'affidatario è tenuto a comunicare al Commissario eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

****

PARTE II
MODALITÀ OPERATIVE

Art. 8 – Insediamento del Collegio e finalità dell'incarico
Il Collegio Consultivo Tecnico si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente.
Entro i successivi quindici giorni, i componenti devono procedere alla sottoscrizione del verbale di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico alla presenza del responsabile del procedimento e del rappresentante dell'operatore economico affidatario.
Il CCT ha una funzione preventiva di risoluzione di tutte le criticità che possano rallentare l'iter realizzativo di un lavoro pubblico con riferimento a controversie e dispute tecniche di ogni natura ivi comprese quelle che possono generare o hanno generato riserve, necessità di proroghe o varianti.

Art. 9 – Compiti, provvedimenti e poteri
Dall'avvio dei lavori e fino al collaudo degli stessi, il Collegio Consultivo Tecnico ha il compito di sovraintendere l'intera fase di esecuzione acquisendo conoscenza di tutte le circostanze che possano generare problematiche, rallentamenti sull'esecuzione o comunque compromettere i lavori secondo quanto oggetto di contratto di appalto. In via esemplificativa e non esaustiva:
- il CCT può determinare un calendario di riunioni fisse periodiche per rimanere informato sull'andamento dei lavori o può di propria iniziativa da parte di un singolo componente,
fissare incontri;
- il CCT ha la massima libertà sulla periodicità e sulle modalità di svolgimento delle proprie riunioni e dei sopralluoghi. In ogni caso, il CCT dovrà tenere informate le parti, il responsabile del procedimento e il collaudatore tecnico-amministrativo, circa le attività di propria competenza;
- al CCT è consentito udire le parti per chiarire, in contraddittorio, gli aspetti maggiormente controversi del contratto;
- il CCT adotta decisioni che non avranno natura di lodo contrattuale (ai sensi dell'art. 6, comma 3, quarto periodo, del decreto-legge n. 76/2020), ma solo valore consultivo e verranno pertanto resi dei "pareri" non vincolanti, salvo le "determinazioni" nei casi previsti del comma 1 dell'art. 5 (sospensione dell'opera pubblica) del decreto-legge n. 76/2020;
- il CCT qualora chiamato ad esprimersi con provvedimenti assume tali atti in modo unanime, o in mancanza di unanimità, a maggioranza;
- il CCT dovrà operare nell'ambito delle proprie decisioni/pareri nei limiti delle effettive risorse economiche del quadro economico dell'opera rideterminato a seguito dell'aggiudicazione; in special modo, qualora l'esecuzione dell'opera possa diventare eccessivamente onerosa a seguito dell'iscrizione di riserve e/o per la necessità di varianti, il CCT è tenuto a darne pronta informazione alla Stazione appaltante;
- il CCT provvede a riscontrare ad eventuali quesiti o pareri entro il termine di 15 giorni, interrotti una volta sola per acquisire la documentazione necessaria.
Il Collegio Consultivo Tecnico trasmette con cadenza trimestrale alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore, un rendiconto dell'attività svolta e le determinazioni, pareri ecc, eventualmente

Copia informatica per consultazione

assunti. Di ogni riunione e dei provvedimenti assunti, il CCT dovrà dare atto, con apposito verbale da inoltrare alle parti a cura del presidente o del segretario se nominato.
I Presidenti dei CCT sono tenuti a trasmettere all'Osservatorio, istituito ai sensi dell'art. 51, comma 1, del decreto-legge n. 77/2021 presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici, sottoscritti digitalmente, l'atto di costituzione del Collegio, le variazioni di composizione, nonche' lo scioglimento e le eventuali determinazioni assunte con valore di lodo arbitrale, entro cinque giorni dalla loro adozione.
Il Dirigente o il responsabile unico del procedimento, procede alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza a seguito di inoltro della rendicontazione dell'attività.
Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore per quanto di propria spettanza, la Stazione Appaltante provvederà a decurtare gli importi liquidati nel primo Stato di avanzamento utile o pagamento dovuto.

****

PARTE III
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 10 – Variazione dell'incarico
Eventuali modificazioni del presente incarico dovranno essere oggetto di pattuizione espressa, motivata e debitamente sottoscritta nelle stesse forme.
Qualsiasi attività aggiuntiva che il professionista è chiamato ad eseguire per la buona riuscita dell'opera appaltata ed il relativo onere è già ricompresa nel corrispettivo onnicomprensivo pattuito.
Resta ferma la responsabilità penale, amministrativa e civile dell'affidatario.
Art. 11 – Foro competente
Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove il Commissario sia attore o convenuto, è competente il Foro di Modena.
Per quanto nella presente sede non disciplinato, si rinvia alle disposizioni vigenti.

PER LA PROVINCIA DI MODENA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITÀ
dott. Rossi Luca

_____

IL COMPONENTE DI NOMINA DELLA S.A.
DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO
ing. Nabil El Ahmadiè

_____

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità straordinaria

Determinazione n. 1936 del 10/11/2022

Proposta n. 4419/2022 - Area Amministrativa - Grandi Appalti

OGGETTO: LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA SP. 467 - SP. 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO. 4° STRALCIO: DALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO. LOTTI 3B E 4 - VIA DEL CRISTO - SP17 (CUP G51B18000470002). NOMINA CONSULENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 10/11/2022

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione